



Verbale di riunione consiglio di Assicurazione della Qualità (AQ)
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
17 luglio 2019

Il giorno 17 luglio 2019 presso l'ufficio del direttore del Dipartimento di Beni culturali e ambientali è indetta la Riunione dei componenti AQ del Dipartimento. Sono presenti; il direttore prof. Alberto Bentoglio; i professori Giovanna Bagnasco, Mariagabriella Cambiaghi, Maurizio Corbella, Cesare Fertonani, Rossella Menegazzo, Paolo Rusconi, Nicola Scaldaferrì, Giorgio Zanchetti; le dott.sse Desirée Forcolini e Dalida Brozzi. La riunione inizia alle ore 11.00.

Il direttore ricorda i nomi dei componenti della AQ del Dipartimento, per i Corsi di studio (Cds), Ricerca, Terza Missione, OpenAcces, Innovazione digitale, Sito web di dipartimento.

L'incontro ha lo scopo di programmare l'attività in vista della visita delle CEV (Commissioni Esperti Valutatori) di ottobre 2020, i quali si baseranno sulla documentazione (Anvur) inserita in rete durante questo ultimo anno. Dobbiamo cercare di rendere più chiara e completa possibile la documentazione che sarà richiesta dal ministero.

Il sito del dipartimento dovrà essere strutturato in modo che il contenuto riguardi esclusivamente l'attività di Ricerca e Terza Missione del dipartimento, mentre la didattica dovrà essere inserita direttamente sui nuovi siti dei Cds, creati come link del nuovo sito Unimi, online da giugno 2019. Per ottimizzare le informazioni sul sito Maurizio Corbella invierà una email con linee guida e sarà definito come gestire gli aspetti didattici.

La prof.ssa Cambiaghi fornisce indicazioni sui contenuti dei documenti che l'Ufficio AQ ha inviato. Precisa che dobbiamo procedere sistemando in primo luogo la nostra documentazione online perché su quella si baseranno i gruppi di verifica. Occorrerà aggiornare AIR e tutti i programmi di gestione delle attività di didattica e ricerca del dipartimento. Per quanto attiene alla ricerca è stato predisposto un programma di lavoro, volto al completamento in modo uniforme delle informazioni. Queste informazioni devono essere presenti anche sul sito del Dipartimento che rende visibile all'esterno l'attività di Ricerca e Terza Missione.

Entro la fine dell'anno le attività dovranno essere a regime, sia come programmazione sia come diffusione dell'informazione.

Il Direttore informa che una delle criticità segnalate è il rapporto con la commissione paritetica docenti-studenti. È stata anticipata la consegna della relazione della commissione ad ottobre (anziché a dicembre) e la relazione della paritetica sarà presa in considerazione dal Nucleo di Valutazione interno, che la sistemerà. La relazione andrà anche pubblicata sul sito del dipartimento. Il valore della commissione paritetica deve essere messo in maggior luce, perché qualche direttore ha affermato che si tratta di organo collegiale inutile. Il documento della paritetica, invece, è uno dei primi considerati dalle CEV. Oggi la componente della paritetica non è presente per difficoltà nell'organizzare un incontro con tutti contemporaneamente. Siamo sicuramente in tempo per migliorare i rapporti tra gli organi collegiali e la commissione.

Il Direttore sottolinea che uno degli avvertimenti forniti dal rettore è che ogni singolo docente controlli le schede e i programmi dei propri insegnamenti inseriti in rete. Ogni docente deve prendere visione di ciò che lo riguarda, in quanto è operazione che gli uffici gestionali non possono fare, considerata la mole di dati che devono essere inseriti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI
E AMBIENTALI

Il direttore precisa che le CEV controlleranno principalmente la relazione della paritetica, le schede Sua, le schede del Riesame e ogni altro documento ufficiale che riguardi la gestione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

Si potrebbe programmare una nuova riunione, facendola coincidere con il consiglio di dipartimento di settembre, per fare il punto della situazione. All'inizio del nuovo anno accademico occorre che tutti i docenti presentino in aula, agli studenti, gli aspetti relativi alla qualità. Il direttore si propone per la predisposizione di una breve relazione da leggere in aula per informare gli studenti sulla necessità della verifica della didattica. Si potranno utilizzare i tutor, che per il prossimo anno saranno nominati sicuramente, per aiutare i docenti esterni al nostro dipartimento, che insegnano per noi.

Il prof. Zanchetti ricorda che il 18 settembre si svolgerà l'incontro con le matricole e in quella sede si potrà sottolineare l'importanza della valutazione della didattica attraverso i questionari per gli studenti e la valutazione della qualità e della sua importanza. Durante l'evento saranno presenti sia il prof. Daolmi (Presidente della Commissione Paritetica) che i rappresentanti degli studenti, perché presentino le proprie competenze e la relativa importanza.

Se tutti si prodigheranno per diffondere le informazioni, il carico di lavoro di ciascuno non sarà troppo gravoso. La questione importante è la compilazione in modo adeguato della documentazione di ateneo, richiesta dal Ministero.

Sappiamo che la valutazione della didattica fatta dagli studenti non è funzionale alle nostre attività, perché si tratta di documenti validi per tutto l'ateneo. È noto anche che non tutti gli studenti compilano i questionari in modo responsabile, perché gli studenti sono portati a non dare un reale giudizio per paura delle conseguenze. Altresì, è possibile che uno studente valuti in modo negativo, anche se non veritiero. A fronte di una segnalazione negativa occorrerebbe che il presidente o il direttore facessero una segnalazione al docente specifico.

Gli indicatori che prenderanno in considerazione i CEV sono riportati in modo dettagliato nella documentazione inviata dall'Ufficio AQ di Ateneo.

Sia per le lauree triennali sia per le magistrali, in generale, nei corsi di studio umanistici le valutazioni sono di due punti superiori nella valutazione della didattica rispetto ai corsi scientifici. Questo è quanto la prof.ssa Candia ha segnalato al prof. Zanchetti.

Sul sito nuovo di Unimi è presente un link relativo alla Qualità, dove sono inseriti tutti i documenti e i rimandi alla normativa ANVUR funzionali alla valutazione CEV futura.

I referenti AQ, prendendo come linee guida i compiti di ogni referente, come riportati sul sito Unimi, potrebbero predisporre una piccola relazione rispondendo a ciascun punto, in modo tale da mostrare l'attività svolta e in svolgimento. Fondamentale è far comprendere ai docenti meno esperti in questioni burocratico-amministrative che questi aspetti devono essere divulgati presso gli studenti, che le informazioni su cui dovranno essere valutati siano in rete, che non si spaventino all'idea che gli studenti abbiano accesso ai dati di valutazione perché non si tratta più di dati personali bensì di informazioni sulla qualità che la legge impone che siano pubblici e disponibili per chiunque sia interessato.

Basta fare una piccola relazione ogni qualvolta un referente AQ abbia un incontro con docenti (inserendo l'elenco dei presenti), per qualsivoglia motivo, in modo tale che risulti che vi sia comunicazione tra colleghi e che i referenti abbiano ben presente la situazione relativa all'attività di ciascun docente e il rispetto dei requisiti AQ. Soprattutto, i referenti devono essere in



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI
E AMBIENTALI

comunicazione tra loro e, dove possibile, interscambiabili in caso di assenza alle riunioni della Qualità di ateneo.

La prof.ssa Cambiaghi riferisce che, confrontandosi con i referenti AQ di ateneo, noi risultiamo un po' più deboli sulla comunicazione tra colleghi; rispetto ai dipartimenti scientifici, in generale gli ambiti umanistici sono più carenti. È anche vero che spesso tali dipartimenti hanno meno corsi di studio e maggior coinvolgimento nelle attività di ricerca reciproche.

Il prof. Bentoglio informa che da settembre ha intenzione di convocare la giunta sempre almeno due giorni prima del consiglio di dipartimento, in modo da condividere collegialmente le numerose incombenze. La giunta renderà più snelle le decisioni da assumere in consiglio di dipartimento.

La seduta è tolta alle ore 12.00.

Il Referente AQ di Dipartimento

Mariagabriella Cambiaghi